

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2500	Le disposizioni generali sulla prescrizione, in quanto applicabili, si estendono:	1	all'usucapione.	alle azioni a difesa del possesso.	alle azioni a difesa della servitù.	all'azione di rivendicazione della proprietà.
2501	L'usucapione ventennale, riguardo al possessore di un immobile o di un diritto reale sopra un immobile, non è impedita:	2	dalle cause di sospensione della prescrizione per la condizione del titolare, previste dall'art. 2942 codice civile.	dalle cause di sospensione della prescrizione per rapporto tra le parti, previste dall'art. 2941 codice civile.	contro i minori non emancipati, mentre è impedita contro gli interdetti per infermità di mente.	in tempo di guerra contro i militari e gli equiparati, mentre è impedita contro gli interdetti per infermità di mente e contro i minori non emancipati.
2502	Nella prescrizione per non uso dei diritti reali sui beni posseduti da un terzo, non è opponibile a quest'ultimo:	2	l'impedimento derivante da condizione.	una delle cause di sospensione per rapporto tra le parti, previste dall'art. 2941 codice civile.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo violento, anche dopo che la violenza sia cessata.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo clandestino anche dopo che la clandestinità sia cessata.
2503	Nella prescrizione per non uso dei diritti reali sui beni posseduti da un terzo, non è opponibile a quest'ultimo:	2	l'impedimento derivante da termine.	una delle cause di sospensione per rapporto tra le parti, previste dall'art. 2941 codice civile.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo violento, anche dopo che la violenza sia cessata.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo clandestino anche dopo che la clandestinità sia cessata.
2504	Nell'usucapione ventennale, riguardo al possessore di un immobile, non ha luogo:	2	l'impedimento derivante da condizione o da termine.	solo l'impedimento derivante da condizione.	solo l'impedimento derivante da termine.	solo l'impedimento derivante da condizione sospensiva.
2505	Nella prescrizione per non uso dei diritti reali sui beni posseduti da un terzo, non è opponibile a quest'ultimo:	2	una delle cause di sospensione per condizione del titolare, previste dall'art. 2942 codice civile.	una delle cause di sospensione per rapporto tra le parti, previste dall'art. 2941 codice civile.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo violento, anche dopo che la violenza sia cessata.	che il non uso derivi dalla privazione del possesso attuata in modo clandestino anche dopo che la clandestinità sia cessata.
2506	Tizio ha posseduto per quattro anni un terreno di proprietà di Caio. Per i successivi tredici mesi Tizio è stato privato del possesso del fondo e non ha proposto alcuna azione diretta a recuperare il possesso. In tal caso l'usucapione:	2	è interrotta.	non è interrotta.	è interrotta solo se il possesso da parte di Tizio era stato conseguito in modo violento.	è interrotta solo se il possesso da parte di Tizio era stato conseguito in modo clandestino.
2507	L'usucapione è interrotta:	2	quando il possessore è stato privato del possesso per oltre un anno.	quando il possessore è stato privato del possesso anche per un solo giorno.	quando il possessore è stato privato del possesso almeno due volte nel corso di un anno.	quando il possessore diviene incapace.
2508	L'azione di reintegrazione è concessa anche a chi ha la detenzione della cosa?	1	Sì, tranne il caso che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.	Sì, in ogni caso.	No, mai.	Sì, nel solo caso che abbia la detenzione per ragioni di servizio o di ospitalità.
2509	L'azione di reintegrazione si può esperire anche contro chi è nel possesso in virtù di un acquisto a titolo particolare?	3	Sì, se l'acquisto è stato fatto con la conoscenza dell'avvenuto spoglio.	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se l'acquisto è stato fatto a titolo gratuito.
2510	Quale tra questi soggetti non può esercitare l'azione di manutenzione del possesso?	2	Chi è stato molestato nel possesso di un bene mobile.	Chi è stato molestato nel possesso di un immobile.	Chi è stato molestato nel possesso di un diritto reale sopra un immobile.	Chi è stato molestato nel possesso di un'universalità di mobili.
2511	Quale azione può esercitare il titolare di una servitù a tutela del suo possesso?	2	L'azione di manutenzione.	L'azione di rivendicazione.	L'azione negatoria.	L'azione di ripetizione.
2512	A quale tra questi soggetti non spetta l'azione di denuncia di nuova opera?	1	Al titolare di un diritto di pegno.	Al proprietario.	Al titolare di un diritto di servitù.	Al possessore.
2513	A quale tra questi soggetti non spetta l'azione di denuncia di nuova opera?	1	Al creditore ipotecario.	Al proprietario.	All'usufruttuario.	Al possessore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2514	A quale tra questi soggetti non spetta l'azione di denuncia di danno temuto?	1	Al titolare di un diritto di pegno.	Al proprietario.	Al possessore.	Al titolare di un diritto di servitù.
2515	A quale tra questi soggetti non spetta l'azione di denuncia di danno temuto?	1	Al creditore ipotecario.	Al proprietario.	Al titolare di un diritto di superficie.	Al possessore.
2516	Fonti delle obbligazioni sono:	1	i contratti, i fatti illeciti e ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico.	i contratti, i fatti leciti e gli atti unilaterali.	solo i fatti illeciti.	solo i contratti.
2517	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione:	1	deve essere suscettibile di valutazione economica e deve corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore.	deve essere suscettibile di valutazione economica e deve sempre corrispondere ad un interesse patrimoniale del creditore.	può anche essere insuscettibile di valutazione economica, ma deve in ogni caso corrispondere ad un interesse patrimoniale del creditore.	può anche essere insuscettibile di valutazione economica e può non corrispondere ad alcun interesse del creditore.
2518	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere:	1	suscettibile di valutazione economica e deve corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore.	pecuniaria, e deve sempre corrispondere ad un interesse patrimoniale del creditore.	determinata o rimessa all'equo apprezzamento del giudice.	un bene giuridico e corrispondere ad un interesse economico del creditore.
2519	Il debitore e il creditore devono comportarsi:	1	secondo le regole della correttezza.	con la diligenza del buon padre di famiglia.	secondo gli usi negoziali.	in modo da favorire il realizzarsi dello scopo dell'obbligazione.
2520	Nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, la diligenza deve valutarsi con riguardo:	1	alla natura dell'attività esercitata.	all'attività lavorativa del richiedente la prestazione.	ai mezzi impiegati.	al risultato.
2521	Nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, il debitore:	1	deve usare la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata.	deve usare la diligenza media.	deve usare la massima diligenza.	deve prestare cose di qualità non inferiore alla media.
2522	Nell'adempiere l'obbligazione il debitore:	1	deve usare la diligenza del buon padre di famiglia.	non deve ostacolare le attività del creditore messe in atto per ottenere l'adempimento.	non deve tener conto del proprio interesse.	deve contemperare il vantaggio del creditore con il minor aggravio per esso debitore.
2523	L'obbligazione di consegnare una cosa determinata include anche l'obbligo di custodirla fino alla consegna?	1	Sì, sempre.	No, mai.	No, salvo che sia prestata garanzia reale.	Sì, ma solo se espressamente pattuito.
2524	Quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, il debitore è adempiente se:	1	presta cose di qualità non inferiore alla media.	presta cose che siano comunque idonee all'uso cui sono destinate.	presta cose di qualità non inferiori a quelle previste dagli usi di commercio.	presta cose della migliore qualità.
2525	Quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate soltanto nel genere, di quale qualità devono essere le cose che il debitore deve prestare?	1	Di qualità non inferiore alla media.	Di qualità superiore alla media.	Di qualsiasi qualità, purché egli dimostri di aver usato la diligenza del buon padre di famiglia.	Della migliore qualità.
2526	Chi è tenuto a dare una garanzia, senza che ne siano determinati i modi e la forma:	1	può prestare a sua scelta una idonea garanzia reale o personale, ovvero altra sufficiente cautela.	deve necessariamente concordarne la scelta con il creditore.	deve necessariamente prestare una garanzia reale.	deve necessariamente prestare una garanzia personale.
2527	Nel caso di adempimento di una obbligazione da parte di un terzo, il creditore:	1	può rifiutare l'adempimento del terzo se ha interesse all'esecuzione personale da parte del debitore o se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione.	deve rifiutare l'adempimento del terzo se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione.	può rifiutare l'adempimento del terzo solo previo consenso del debitore.	può in ogni caso rifiutare l'adempimento del terzo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2528	Il creditore può rifiutare l'adempimento offertogli dal terzo:	2	se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione oppure se ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.	se reputa che il terzo non sia in grado di adempiere.	se il debitore non garantisce che il terzo adempia.	se si tratti di obbligazione di fare.
2529	In tema di adempimento delle obbligazioni, l'esecuzione della prestazione:	1	può essere effettuata da un terzo anche contro la volontà del creditore, se questi non ha interesse all'esecuzione personale del debitore.	non può mai essere effettuata da un terzo contro la volontà del creditore.	non può essere effettuata da un terzo contro la volontà del debitore ancorché il creditore l'accetti.	deve essere sempre effettuata personalmente dal debitore.
2530	In quale delle seguenti ipotesi il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo?	1	Se ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.	Soltanto se la prestazione é indivisibile.	Soltanto se il debitore é stato costituito in mora.	Soltanto se si tratta dell'adempimento di un'obbligazione di dare.
2531	L'obbligazione può essere adempiuta da un terzo?	1	Sì, anche contro la volontà del creditore, se questi non ha interesse a ricevere personalmente la prestazione dal debitore.	Sì, ma solo se il creditore vi acconsente.	Sì, anche contro la volontà del creditore, se é prestata idonea garanzia da parte del terzo.	No, salvo che sia espressamente pattuito l'adempimento del terzo.
2532	In quale delle seguenti ipotesi il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo?	1	Se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione.	Soltanto se la prestazione é indivisibile.	Soltanto se il debitore é stato costituito in mora.	Soltanto se si tratta dell'adempimento di un'obbligazione di dare.
2533	Può il creditore rifiutare l'adempimento offertogli da un terzo?	2	Sì, se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione oppure se ha interesse a che il debitore esegua personalmente la prestazione.	Sì, se il terzo non offre idonee garanzie.	No, mai.	No, ma solo nel caso sia a conoscenza dello stato di insolvenza del debitore.
2534	Può il creditore rifiutare un adempimento parziale?	2	Sì, anche se la prestazione é divisibile, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.	Sì, ma solo se la prestazione é indivisibile.	Sì, ma solo se il titolo costitutivo dell'obbligazione lo consente.	Sì, ma solo se l'adempimento gli venga offerto da un terzo.
2535	Se la prestazione é divisibile il creditore può rifiutare un adempimento parziale?	2	Sì, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.	Sì, salvo che il debitore dia cauzione a garanzia dell'adempimento.	No, mai.	Sì, salvo che la prestazione abbia ad oggetto una somma di denaro.
2536	Se la prestazione é divisibile, il creditore può rifiutare un adempimento parziale?	2	Sì, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente.	No, salvo che sia consentito espressamente dal titolo costitutivo dell'obbligazione.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.
2537	Se il luogo nel quale la prestazione deve essere eseguita non é determinato dalla convenzione o dagli usi e non può desumersi dalla natura della prestazione o da altre circostanze, dove deve essere adempiuta l'obbligazione avente ad oggetto una somma di denaro?	2	Al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza.	Al domicilio che il debitore ha al tempo della scadenza.	Nel luogo in cui é sorta l'obbligazione.	Al domicilio che il debitore aveva nel momento in cui é sorta l'obbligazione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2538	Se il luogo nel quale la prestazione deve essere eseguita non è determinato dalla convenzione o dagli usi e non può desumersi dalla natura della prestazione o da altre circostanze, l'obbligazione di consegnare una cosa certa e determinata dove deve essere adempiuta?	2	Nel luogo in cui si trovava la cosa quando l'obbligazione è sorta.	Nel luogo in cui è sorta l'obbligazione.	Al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza.	Al domicilio che il debitore ha al tempo della scadenza.
2539	Se il luogo nel quale la prestazione deve essere eseguita non è determinato dalla convenzione o dagli usi e non può desumersi dalla natura della prestazione o da altre circostanze, dove deve essere adempiuta l'obbligazione di consegnare una cosa certa e determinata?	2	Nel luogo dove si trovava quando l'obbligazione è sorta.	Al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza.	Al domicilio che il creditore aveva al tempo in cui è sorta l'obbligazione.	Al domicilio del debitore.
2540	Se il luogo nel quale la prestazione deve essere eseguita non è determinato dalla convenzione o dagli usi e non può desumersi dalla natura della prestazione o da altre circostanze, l'obbligazione avente per oggetto una somma di denaro deve essere adempiuta:	2	al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza; tuttavia se tale domicilio è diverso da quello che il creditore aveva quando è sorta l'obbligazione e ciò rende più gravoso l'adempimento, il debitore, previa dichiarazione al creditore, ha il diritto di eseguire il pagamento al proprio domicilio.	al domicilio del creditore o a quello del debitore, a scelta di quest'ultimo.	in ogni caso al domicilio che il debitore ha al tempo della scadenza.	nel luogo in cui è sorta l'obbligazione.
2541	L'obbligazione di consegnare una cosa certa e determinata, se il luogo dell'adempimento non è determinato, deve essere adempiuta nel luogo:	1	in cui si trovava la cosa quando l'obbligazione è sorta.	in cui il creditore ha il suo domicilio.	in cui ha sede l'impresa del creditore.	determinato secondo gli usi.
2542	Se il luogo nel quale la prestazione deve essere eseguita non è determinato dalla convenzione o dagli usi e non può desumersi dalla natura della prestazione o da altre circostanze, dove deve essere adempiuta l'obbligazione avente ad oggetto un facere infungibile?	2	Al domicilio che il debitore ha al tempo della scadenza.	Al domicilio che il creditore aveva quando è sorta l'obbligazione.	Nel luogo in cui è sorta l'obbligazione, se diverso dal domicilio abituale del debitore.	Al domicilio che il creditore ha al tempo della scadenza.
2543	Per l'adempimento di un'obbligazione, se non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita e tuttavia in virtù degli usi sia necessario un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti:	2	è stabilito dal giudice.	è stabilito dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita.	si intende rimesso alla volontà del creditore.	si intende rimesso alla volontà del debitore.
2544	Se il termine per l'adempimento è rimesso alla volontà del creditore, può esser fissato dal giudice un termine su istanza del debitore che intende liberarsi?	1	Sì, in ogni caso.	No, salvo che il debitore si sia espressamente riservata tale possibilità.	No, in nessun caso.	No, salvo che si tratti di obbligazione pecuniaria.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2545	Se il termine per l'adempimento è rimesso alla volontà del debitore, può il creditore adire il giudice perchè lo stabilisca secondo le circostanze?	2	Si, in ogni caso.	No, salvo che il creditore si sia espressamente riservata tale possibilità.	No, in nessun caso.	No, salvo che si tratti di obbligazioni pecuniarie.
2546	Per l'adempimento di un'obbligazione, se non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita e tuttavia per il luogo dell'esecuzione sia necessario un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti:	2	è stabilito dal giudice.	è stabilito dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita.	si intende rimesso alla volontà del creditore.	si intende rimesso alla volontà del debitore.
2547	Per l'adempimento di un'obbligazione, se non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita e tuttavia per il modo convenuto per l'esecuzione sia necessario un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti:	2	è stabilito dal giudice.	è stabilito dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita.	si intende rimesso alla volontà del creditore.	si intende rimesso alla volontà del debitore.
2548	Per l'adempimento di un'obbligazione, se non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita e tuttavia per la natura della prestazione stessa sia necessario un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti:	2	è stabilito dal giudice.	è stabilito dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la prestazione deve essere eseguita.	si intende rimesso alla volontà del creditore.	si intende rimesso alla volontà del debitore.
2549	In quale caso il creditore può esigere immediatamente la prestazione?	1	Quando non è determinato il tempo in cui la prestazione deve essere eseguita.	Quando il creditore ha notizia dell'insorgenza di circostanze che possono rendere più gravoso l'adempimento.	Quando risponde meglio all'interesse del debitore.	Quando il termine è rimesso alla sua volontà.
2550	Se per l'adempimento dell'obbligazione è necessaria la fissazione di un termine, questo, in mancanza di accordo tra le parti:	1	è stabilito dal giudice.	è stabilito dal solo creditore.	è stabilito dal solo debitore.	è stabilito da un terzo nominato dal creditore.
2551	In mancanza di diversa convenzione tra le parti, il termine fissato per l'adempimento dell'obbligazione:	1	si presume a favore del debitore.	si considera come non apposto.	si presume a favore del creditore.	si presume a favore di entrambe le parti.
2552	Il termine fissato per l'adempimento, nel silenzio del titolo costitutivo dell'obbligazione, si presume:	1	a favore del debitore.	a favore del debitore, ma soltanto nelle obbligazioni pecuniarie.	a favore del creditore.	a favore di entrambe le parti.
2553	In mancanza di specifica convenzione tra le parti, il termine fissato per l'adempimento si presume:	1	a favore del debitore.	a favore del creditore.	a favore di entrambe le parti.	a favore del creditore, se l'obbligazione deve essere eseguita al suo domicilio.
2554	Il creditore può esigere la prestazione prima della scadenza del termine?	2	Si, se stabilito esclusivamente a suo favore.	No, anche se stabilito esclusivamente a suo favore.	Si, ma solo se il debito risultava da scritture contabili obbligatorie del debitore.	No, in nessun caso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2555	In pendenza del termine fissato per l'adempimento, il creditore:	2	può esigere la prestazione prima della scadenza solo se il termine sia stato stabilito esclusivamente a suo favore; tuttavia, quantunque il termine sia stabilito a favore del debitore, il creditore può esigere immediatamente la prestazione se il debitore è divenuto insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non ha dato le garanzie promesse.	può esigere in ogni caso la prestazione prima della scadenza, ma solo se si tratti di una obbligazione avente ad oggetto il pagamento di una somma di denaro; tuttavia se il termine sia stabilito a favore del debitore, il creditore può esigere la prestazione, se il debitore non versa in dolo o colpa grave.	può esigere la prestazione prima della scadenza solo se il termine sia stabilito a favore di entrambi.	può esigere in ogni caso la prestazione prima della scadenza del termine ma solo se vi sono debitori in solido.
2556	Il debitore che ha pagato prima della scadenza del termine per l'adempimento può ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato?	2	Sì, ma solo se il debitore ignorava l'esistenza del termine.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se il creditore ignorava l'esistenza del termine.
2557	Se il termine è stabilito esclusivamente a favore del creditore, questi può esigere la prestazione anche prima della scadenza?	2	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, solo nelle obbligazioni pecuniarie.	Sì, solo se ha notizia dell'insorgenza di circostanze che possano rendere più gravoso l'adempimento.
2558	Il debitore può ripetere ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine?	3	No.	Sì.	Sì, solo nelle obbligazioni pecuniarie.	Sì, solo se dimostra che l'ignoranza del termine non è dovuta ad un suo errore.
2559	Il creditore può esigere la prestazione prima della scadenza del termine stabilito a favore del debitore?	1	Sì, se il debitore è divenuto insolvente o ha diminuito, per fatto proprio, le garanzie che aveva date o non ha dato le garanzie che aveva promesse.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo nel caso in cui il creditore sia dichiarato fallito.
2560	Se il debitore è divenuto insolvente, il creditore può esigere immediatamente la prestazione?	1	Sì, anche se il termine è stabilito a favore del debitore.	No, mai.	Sì, solo se il termine è stabilito a favore del creditore.	Sì, solo se il termine è stabilito a favore di entrambe le parti.
2561	Il termine per l'adempimento delle obbligazioni è computato:	1	secondo il calendario comune.	a giorni, in mancanza di altre indicazioni.	secondo gli usi pubblicati nelle raccolte ufficiali degli enti o degli organi competenti, se non diversamente pattuito tra le parti.	a giorni o a mesi, secondo gli usi locali
2562	Nel computo dei termini per l'adempimento delle obbligazioni:	1	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e l'inadempimento si verifica con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale.	si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e l'inadempimento si verifica con lo spirare del giorno finale.	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e l'inadempimento si verifica con lo spirare delle ore 14,00 del giorno finale.	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e l'inadempimento si verifica alle ore 24,00 del giorno precedente quello finale.
2563	Nel computo dei termini per l'adempimento delle obbligazioni, se il termine scade in giorno festivo:	1	è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.	è anticipato di diritto al giorno precedente non festivo.	è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo, soltanto se le parti lo abbiano espressamente convenuto.	è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo, nel caso si tratti di obbligazione pecuniaria; è anticipato di diritto al giorno precedente non festivo, in tutti gli altri casi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2564	Ai fini del termine fissato per l'adempimento delle obbligazioni:	1	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine.	si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine.	si escludono i giorni festivi ricompresi nel termine.	si esclude il giorno nel quale il termine scade.
2565	Nel computo del termine fissato per l'adempimento delle obbligazioni:	1	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e il termine scade con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale.	si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e il termine scade con lo spirare del giorno finale.	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e il termine scade con lo spirare delle ore 14,00 del giorno finale.	non si computa il giorno nel corso del quale cade il momento iniziale del termine e il termine scade alle ore 24,00 del giorno precedente quello finale.
2566	Il termine fissato per l'adempimento delle obbligazioni è computato:	1	secondo il calendario comune, salva una diversa pattuizione.	solo secondo il calendario comune, senza possibilità di deroga.	secondo gli usi, salva diversa pattuizione.	secondo gli usi.
2567	Il termine fissato per l'adempimento delle obbligazioni si compie:	1	con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale.	secondo gli usi.	con lo scoccare dell'ultima ora del giorno finale.	secondo il calendario comune.
2568	Il termine per l'adempimento delle obbligazioni fissato a mesi si compie:	1	nel mese di scadenza e nel giorno di questo corrispondente al giorno del mese iniziale.	nel mese di scadenza e allo spirare del giorno precedente al giorno del mese iniziale.	nel mese di scadenza e allo spirare del giorno successivo al giorno del mese iniziale.	allo spirare dell'ultimo giorno del mese di scadenza.
2569	Se il termine per l'adempimento delle obbligazioni si compie in giorno festivo:	1	è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.	è anticipato di diritto al giorno precedente non festivo.	è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo, soltanto se le parti lo abbiano espressamente convenuto.	questo giorno si computa o non si computa, a seconda degli usi certificati dalla camera di commercio del luogo dove l'obbligazione deve essere adempiuta.
2570	Il pagamento fatto a chi non era legittimato a riceverlo libera il debitore?	2	Sì, solo se il creditore lo ratifica o se ne ha approfittato.	Sì, salvo che il creditore espressamente rifiuti entro un congruo termine di profittarne.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.
2571	Il pagamento fatto al rappresentante del creditore libera il debitore?	2	Sì.	No, salvo che il rappresentante sia munito in ogni caso di procura conferita con atto pubblico.	No, in nessun caso.	Sì, ma solo se il creditore entro un congruo termine ratifica il pagamento fatto al rappresentante.
2572	Se il creditore ha approfittato del pagamento fatto a chi non era legittimato a riceverlo, il debitore è liberato?	2	Sì.	Sì, ma solo se il credito risultava da scritture contabili obbligatorie del creditore.	No.	No, salvo che il creditore ratifichi espressamente il pagamento.
2573	Il pagamento fatto a chi non era, né appariva, in base a circostanze univoche, legittimato a riceverlo:	2	libera il debitore, se il creditore lo ratifica o ne ha approfittato.	libera il debitore solo se quest'ultimo provi di essere stato in buona fede.	non libera il debitore in nessun caso.	libera in ogni caso il debitore dall'obbligo di corrispondere gli interessi moratori.
2574	Il pagamento fatto a persona indicata dal creditore libera il debitore?	2	Sì.	No.	Sì, solo se si tratta di un rappresentante del creditore.	Sì, solo se il creditore lo ratifica o se ne ha approfittato.
2575	Tizio, debitore di Caio, esegue il pagamento nei confronti di Sempronio, non legittimato a riceverlo. Caio dichiara a Tizio di non voler ratificare il pagamento né di volerne approfittare. In quale momento Tizio può considerarsi liberato?	2	Mai, in nessun caso.	Nel momento in cui il pagamento non è ratificato.	Nel momento in cui Tizio comunica a Caio il pagamento fatto a Sempronio.	Nel momento in cui Sempronio rilascia quietanza.
2576	In quale dei seguenti casi il pagamento fatto a persona diversa dal creditore libera il debitore?	2	Se fatto alla persona indicata dal creditore.	Se fatto al creditore apparente ancorché in mala fede.	Se fatto ad un creditore privilegiato del creditore.	Se fatto ad un creditore del creditore ancorché non privilegiato.
2577	Il creditore apparente a chi deve restituire quanto ha ricevuto in pagamento?	1	Al vero creditore.	Al debitore che ha eseguito il pagamento.	All'autorità giudiziaria.	A sua scelta al vero creditore o al debitore che ha eseguito il pagamento.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2578	Il creditore apparente che ha ricevuto il pagamento da chi era in buona fede è tenuto alla restituzione verso il vero creditore?	2	Sì, secondo le regole stabilite per la ripetizione dell'indebito.	Sì, secondo le regole stabilite per il mandato con rappresentanza.	Sì, secondo le regole stabilite per la gestione di affari altrui.	Sì, secondo le regole stabilite per il mandato senza rappresentanza.
2579	Nel caso in cui il debitore esegua in buona fede il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche, il vero creditore da chi può esigere quanto gli spetta?	1	Dal creditore apparente che ha ricevuto il pagamento.	Dal debitore che ha eseguito il pagamento.	Dal creditore apparente se ha agito in malafede.	A sua scelta dal creditore apparente che ha ricevuto il pagamento o dal debitore che lo ha eseguito.
2580	Il creditore apparente in base a circostanze univoche che ha ricevuto il pagamento da chi era in buona fede è tenuto alla restituzione verso il vero creditore?	2	Sì, secondo le regole stabilite per la ripetizione dell'indebito.	Sì, secondo le regole stabilite per l'arricchimento senza causa.	Sì, secondo le regole della gestione di affari altrui.	Sì, secondo le regole del mandato senza rappresentanza.
2581	E' liberato il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato in base a circostanze univoche?	1	Sì, se prova di essere stato in buona fede.	Sì, se il creditore lo ratifica o se ne ha approfittato.	Sì, se prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio del creditore.	Sì, se il creditore è incapace.
2582	Il pagamento eseguito a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche libera il debitore?	1	Sì, se il debitore prova di essere stato in buona fede.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, salvo che il vero creditore provi che il debitore era in mala fede.
2583	Il pagamento fatto al creditore incapace libera il debitore:	1	se il debitore prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace.	in nessun caso.	se il creditore incapace dichiara di volerne approfittare.	se il creditore incapace rilascia quietanza liberatoria.
2584	Quando il pagamento fatto al creditore incapace libera il debitore?	1	Quando il debitore dimostra che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio del creditore.	Mai.	Quando il creditore dichiara di volerne approfittare.	Quando il creditore non possiede più la cosa ricevuta.
2585	Il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo libera il debitore?	1	Sì, solo se il debitore prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace.	Sì, solo se il debitore prova che il rappresentante legale dell'incapace era a conoscenza del pagamento.	Sì, salvo che l'incapace provi che il debitore era in mala fede.	No, in nessun caso.
2586	Il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità?	1	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, solo se il suo rappresentante legale prova di non essere stato a conoscenza del pagamento.	Sì, solo se il suo rappresentante legale prova che ciò che fu pagato non è stato rivolto a vantaggio del creditore.
2587	Tizietto, quindicenne, all'insaputa dei suoi genitori Mevio e Mevia esegue la prestazione da lui dovuta al creditore Caio. Possono Mevio e Mevia impugnare a causa dell'incapacità di Tizietto il pagamento eseguito da quest'ultimo?	1	No, in nessun caso.	Sì, ma a condizione che abbiano ottenuto dal giudice tutelare l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, ma a condizione che abbiano ottenuto dal tribunale l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, in ogni caso.
2588	All'insaputa del suo tutore Sempronio, Tizio, interdetto, esegue la prestazione da lui dovuta al creditore Caio. Può Sempronio impugnare a causa dell'incapacità di Tizio il pagamento eseguito da quest'ultimo?	1	No, in nessun caso.	Sì, ma a condizione che Sempronio abbia ottenuto dal giudice tutelare l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, ma a condizione che Sempronio abbia ottenuto dal tribunale l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, in ogni caso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2589	All'insaputa del suo tutore Sempronio, Tizio, minore sottoposto a tutela, esegue la prestazione da lui dovuta al creditore Caio. Può Sempronio impugnare a causa dell'incapacità di Tizio il pagamento eseguito da quest'ultimo?	1	No, in nessun caso.	Sì, ma a condizione che Sempronio abbia ottenuto dal giudice tutelare l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, ma a condizione che Sempronio abbia ottenuto dal tribunale l'autorizzazione a promuovere il giudizio.	Sì, in ogni caso.
2590	Il pagamento eseguito da un incapace è:	1	valido ed efficace.	nullo.	inesistente.	annullabile, ma il debitore non può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità.
2591	Il creditore può impugnare il pagamento eseguito dal debitore con cose di cui quest'ultimo non poteva disporre?	2	Sì, se era in buona fede, salvo il diritto al risarcimento del danno.	Sì, in ogni caso.	No, in nessun caso.	Sì, solo se il debitore era in mala fede.
2592	Il debitore può impugnare il pagamento eseguito con cose di cui non poteva disporre?	2	No, salvo che offra di eseguire la prestazione dovuta con cose di cui può disporre.	No, salvo che sia stato in buona fede.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.
2593	Tra più debiti della medesima specie verso la stessa persona, tutti scaduti ed ugualmente garantiti, ma diversamente onerosi per il debitore e non ugualmente antichi, in mancanza di una dichiarazione del debitore il pagamento a quale debito deve essere imputato?	2	Al debito più oneroso per il debitore.	Al debito meno oneroso per il debitore.	Al debito più antico.	Al debito meno antico.
2594	In mancanza di specifica dichiarazione, fra più debiti ugualmente garantiti, a quale deve essere imputato il pagamento?	1	Al più oneroso per il debitore.	A quello più antico.	A uno qualsiasi scelto dal debitore.	A uno qualsiasi scelto dal creditore.
2595	A norma del codice civile, nel caso di pluralità di debiti della medesima specie verso un solo creditore, chi può dichiarare, al momento del pagamento, quale debito si deve intendere soddisfatto?	1	Il debitore.	Il creditore.	Nessuno.	Il presidente del tribunale del luogo di residenza del creditore.
2596	In mancanza di specifica dichiarazione, fra più debiti scaduti a quale deve essere imputato il pagamento?	1	A quello meno garantito.	A quello più antico.	Al più oneroso per il debitore.	A quello che ha maturato più interessi.
2597	Nel caso di pluralità di debiti della medesima specie di un solo debitore verso un solo creditore, a chi spetta l'imputazione del pagamento fatto dal debitore?	1	Al debitore.	Con priorità al creditore.	Al presidente del tribunale del luogo di residenza del creditore.	Al presidente del tribunale del luogo di residenza del debitore.
2598	Tra più debiti della medesima specie verso la stessa persona, tutti scaduti, ugualmente garantiti e ugualmente onerosi per il debitore ma non ugualmente antichi, il pagamento a quale debito deve essere imputato in mancanza di una dichiarazione del debitore, a norma del codice civile?	2	Al debito più antico.	Al debito meno antico.	Proporzionalmente ai vari debiti.	Al debito indicato dal presidente del tribunale del luogo di residenza del debitore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 2500 a 2599

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
2599	Nel caso di pluralità di debiti della medesima specie il debitore può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare?	1	Si.	No, mai.	Si, ma solo previo consenso scritto del creditore.	Si, ma solo se ha comunicato per iscritto al creditore l'intenzione di procedere all'imputazione.